



Reggio Emilia
città
delle persone

Allegato

AMBITO E
Mirabello, Ospizio, San Maurizio,
Villaggio Stranieri,
Palazzo Vecchio al Mauriziano
USI TEMPORANEI

Giugno 2025

QUA 
IL QUARTIERE BENE COMUNE

INDICE

USI TEMPORANEI	3
Palazzo Vecchio al Mauriziano	3
● Premesse	
● Follow-up	
● Co-progettazione	
Schede progetto	7

USI TEMPORANEI

PALAZZO VECCHIO AL MAURIZIANO

Premesse

Nell'ambito delle azioni svolte dal Servizio Politiche di Partecipazione del Comune, è stato avviato il filone degli 'usi temporanei', di cui Palazzo Vecchio al Mauriziano fa parte. La gestione temporanea da parte dei cittadini e degli enti del Terzo Settore di questi spazi e aree verdi ha consentito non solo di mantenere e rigenerare questi luoghi, ma anche a diverse migliaia di cittadini di fruirne e di avere accesso alle opportunità organizzate da questi soggetti attraverso calendari di eventi, servizi, corsi e altro.

Le attività sopracitate sono inquadrare all'interno degli Accordi di Cittadinanza, che individuano le risorse, i tempi e le modalità necessarie per la realizzazione delle attività stesse, oltre agli attori responsabili che gestiscono gli spazi e le aree verdi. La scadenza di tali Accordi era stata fissata al 31.12.2024, in coincidenza con il presunto avvio della nuova Consiliatura e quindi della nuova stagione collaborativa.

Premesso che è intenzione della Giunta comunale, sulla base delle linee del mandato, avviare una nuova stagione collaborativa con nuovi obiettivi e nuove attività, questo potrà avvenire solo al termine del percorso di programmazione e riorganizzazione dell'Ente, così da avere chiari gli obiettivi e le risorse, oltre che la definizione dei nuovi ruoli organizzativi e funzionali.

Per questi motivi la Giunta ha deliberato di approvare, nell'ambito del progetto QUA_quartiere bene comune, la proroga fino al 31.12.2025 degli Accordi di Cittadinanza relativi alla stagione collaborativa 2019-2024, per quanto riguarda il filone 'usi temporanei di spazi e beni comuni' e di realizzare al termine dell'Accordo previgente l'attività di follow up per la valutazione dei risultati e degli impatti raggiunti, per suggerire nuove traiettorie sul tema degli usi temporanei, coerenti con il nuovo programma di mandato e con la riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente.

Follow-up

Il follow-up, che ha preceduto l'attività di co-progettazione, ha guidato il gruppo di progetto a condividere e valutare l'esito della sperimentazione d'uso temporaneo su tre temi principali: il partenariato, le attività e i progetti e la sostenibilità economica.

Il partenariato - I soggetti attualmente coinvolti nel progetto collaborativo di Palazzo Vecchio al Mauriziano sono nove, oltre a numerose collaborazioni con altri soggetti del territorio che si sono sviluppate e arricchite nel corso del tempo. Il gruppo di progetto che si è creato è strettamente legato al luogo su cui opera. Rispetto al partenariato iniziale, è nata successivamente l'associazione *Il Mauriziano aps*, con lo scopo specifico di coordinare la gestione degli spazi in funzione del progetto collaborativo. Nel corso del tempo si è generato anche interesse da parte di nuove realtà ad entrare attivamente nella rete di partenariato.

All'interno del gruppo di progetto sono stati rispettati in linea generale i ruoli e gli impegni concordati nell'Accordo. Il rapporto è stato particolarmente virtuoso tra i partner che avevano una maggiore forza di azione concentrata sugli spazi del quartiere; altri partner hanno partecipato principalmente nell'organizzazione delle proprie attività, riuscendo a collaborare meno nella gestione degli spazi e allo svolgimento del progetto nel suo insieme, in quanto non essendo realtà di volontariato, non avevano la disponibilità di tempo e risorse necessaria per questo pezzo di lavoro. Le competenze all'interno del gruppo sono molto cresciute nel corso del tempo e, per ciò che non era direttamente gestibile dai partner, sono stati coinvolti altri soggetti a supporto del gruppo.

Il coordinamento all'interno del gruppo per la progettazione e organizzazione delle attività è stato buono; è emerso tuttavia come migliorabile il rapporto di comunicazione e scambio tra gestori e partner nel chiedere reciprocamente un supporto per lo svolgimento della propria parte del progetto. Talvolta qualcuno avrebbe potuto aiutare, ma non sapendo che c'era questo bisogno non si è fatto avanti.

Il rapporto con i servizi dell'Amministrazione è stato buono; tuttavia emerge dal gruppo il fatto che sia stato chiesto loro uno sforzo notevole nell'attivazione e conduzione del progetto collaborativo rispetto al supporto ricevuto a sostegno dello stesso.

Gli spazi del progetto collaborativo sono riconosciuti da tutto il gruppo come elemento di grande valore. In particolare il parco e gli spazi esterni di pertinenza di Palazzo Vecchio sono la parte che viene maggiormente valorizzata dalle iniziative durante le stagioni estive, ma che richiede tuttavia un grande impegno e sforzo di cura. Anche gli spazi interni di Palazzo Vecchio sono ampiamente utilizzati, in particolare durante la stagione invernale, con iniziative culturali e corsi. Il cortile dell'Asineria è uno spazio unico in città, estremamente vissuto da bambine, bambini e famiglie del quartiere e non solo.

Attività e progetti - Per organizzare le attività, oltre ai laboratori con gli architetti di quartiere, il gruppo ha utilizzato alcuni strumenti condivisi insieme in fase di co-progettazione, come ad esempio un gruppo whatsapp, cartelle drive e riunioni periodiche di aggiornamento.

Le attività che sono state proposte sono sempre state coerenti con le vocazioni individuate in fase di co-programmazione e definite come filoni di lavoro dell'Accordo di cittadinanza: natura, cultura, benessere, socialità, educazione. Questo è stato possibile grazie alla multidisciplinarietà delle associazioni che fanno parte del partenariato e che hanno potuto portare in dote le proprie energie al progetto collaborativo e al luogo. La quantità di attività proposte da ciascuna associazione partner è stata per lo più coerente con la presenza dell'associazione stessa sul luogo e con l'impegno concordato nell'Accordo.

Il target di pubblico raggiunto con le attività proposte nell'ambito del progetto collaborativo è molto eterogeneo, sia per età che per provenienza, in quanto ogni associazione partner ha

le sue peculiarità e dunque un suo pubblico specifico; ad esempio le attività di Teatro del Cigno hanno coinvolto un pubblico di giovani e adulti, Asineria e Teatro dell'Orsa hanno proposto attività più orientate alle famiglie e ai più piccoli. Le iniziative proposte insieme, come ad esempio Ariostesca, hanno coinvolto persone di tutte le età, del quartiere e non solo.

La comunicazione viene gestita in modo coordinato all'interno del gruppo, attraverso un piano di comunicazione sulle pagine social del progetto collaborativo e una grafica condivisa. Ogni partner poi promuove le proprie iniziative anche sui propri canali. La condivisione tramite i canali del Comune è senza dubbio utile; potrebbe esserci secondo il gruppo un maggiore sostegno, soprattutto attraverso affissioni gratuite o a costi agevolati delle iniziative legate al progetto collaborativo.

Sostenibilità economica - Dal punto di vista economico il progetto collaborativo ha acquisito sempre maggiore sostenibilità nel corso della sperimentazione; il gruppo sottolinea in tal senso un sforzo notevole da parte dei co-gestori nell'avere uno spirito sempre più imprenditivo e l'impegno di tutti i partner nella messa a valore dei contributi ricevuti dal Comune a sostegno del progetto collaborativo. C'è tuttavia molta differenza tra le varie realtà del partenariato e le rispettive tipologie di attività proposte nel prefigurare un'autonomia rispetto al sostegno economico del Comune, per cui alcune di queste non sarebbero in grado di sostenersi autonomamente.

Ci sono state spese impreviste nel corso della sperimentazione, per lo più legate alla gestione ordinaria degli spazi. Sugli spazi stessi sono stati anche fatti investimenti per migliorarne l'assetto e investimenti sono stati fatti anche nell'acquisto di attrezzature e materiali per l'arredo, il che ha portato vantaggi sia dal punto di vista operativo, che nello stimolare maggiore curiosità nel pubblico.

Co-progettazione

Il Comune ha concordato con il gruppo di progetto firmatario dell'Accordo di cittadinanza di proseguire anche quest'anno con l'organizzazione delle iniziative nella location di Palazzo Vecchio al Mauriziano. I contenuti gestionali e progettuali indicati nell'Accordo sono il risultato di un processo partecipativo portato avanti con impegno e consapevolezza da parte di tutti i soggetti firmatari.

Le azioni dell'Accordo si basano sulle vocazioni attribuite all'area e agli spazi pertinenti di Palazzo Vecchio al Mauriziano e sul rispetto dei ruoli e dei principi di autogestione e collaborazione concordati nel progetto collaborativo. In particolare, le maggiori sfide hanno riguardato lo sviluppo e il potenziamento del senso di identità e appartenenza della comunità al luogo e la crescita del progetto collaborativo di Palazzo Vecchio grazie ad una sempre maggiore sinergia e consolidamento della collaborazione tra partner e gestori, andando così a rafforzare la responsabilizzazione individuale e collettiva di tutti i partner.

Oltre al progetto di co-gestione e co-abitazione di Palazzo Vecchio, si riconfermano due filoni di attività per questo luogo: quello a vocazione ambientale, paesaggistica e agroalimentare e quello a vocazione artistica e culturale.

Il primo riguarda il potenziamento della vocazione ambientale, paesaggistica e agroalimentare del complesso del Mauriziano contestualizzandolo all'interno del parco fluviale del Rodano attraverso l'attivazione e la sperimentazione di azioni e iniziative legate alla riscoperta della natura. A livello locale il progetto intende continuare a valorizzare le relazioni del Mauriziano con il quartiere attraverso l'attivazione di progetti e spazi a uso dei cittadini, delle scuole, delle realtà associative e degli studenti della zona est della città.

Il secondo riguarda la vocazione artistica e culturale del complesso del Mauriziano e la valorizzazione della figura dell'Ariosto attraverso una intensa stagione estiva fatta di eventi culturali e momenti conviviali e l'attivazione di progetti in grado di spaziare dal dibattito culturale, alla formazione in ambito teatrale, letterario e artistico.

In questa fase, con la quarta ed ultima edizione del Laboratorio di cittadinanza relativo alla stagione collaborativa 2019-2024, si rende necessario ridefinire nuove azioni progettuali collaborative, coerenti con la valutazione effettuata sull'esperienza, dando pertanto seguito alle attività previste nell'Accordo suddetto, a completamento e conclusione dei progetti attivati nel filone di intervento "uso temporaneo di spazi e beni comuni".

Come previsto dal protocollo metodologico, dovrà essere realizzata, successivamente alla scadenza dell'Accordo, la fase di follow up, verificando l'effettivo risultato della sperimentazione e le possibili attività future, qualora i risultati complessivi siano positivi e qualora si valuti l'importanza di non interromperli per non pregiudicare opportunità pubbliche, garantendo in questo modo che le esperienze meritevoli possano proseguire e continuare ad erogare servizi, attività ed opportunità per l'utenza e la cittadinanza. Viceversa, dove i risultati e la governance degli Accordi non sia ritenuta di qualità sufficiente per la prosecuzione dell'esperienza e/o dove non risultino più coerenti con le indicazioni della nuova stagione collaborativa da parte della Giunta, questa potrà concludersi con la rendicontazione economica finanziaria e la liquidazione dei relativi contributi.

SCHEDA PROGETTO 1

GESTIONE COLLABORATIVA E USO TEMPORANEO DI PALAZZO VECCHIO

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Il Mauriziano aps, Compagnia Teatro del Cigno APS, Asineria Asini di Reggio Emilia ETS, Radici del Cielo APS, Confraternita dell'Aceto Balsamico, Scout CNGEI, Teatro dell'Orsa APS, Mondoattivo APS.

Responsabili: Il Mauriziano aps, Compagnia Teatro del Cigno APS, Asineria Asini di Reggio Emilia ETS.

Collaborazioni: Radici del Cielo APS, Confraternita dell'Aceto Balsamico, Scout CNGEI, Teatro dell'Orsa APS, Mondoattivo APS

Comune di Reggio Emilia

Altri soggetti terzi interessati all'uso di Palazzo Vecchio e della sua pertinenza esterna per attività coerenti con le vocazioni del luogo

DESCRIZIONE

Obiettivi: Obiettivo dell'azione è la prosecuzione della sperimentazione della **gestione collaborativa di Palazzo Vecchio** così come maturata nell'ambito del Laboratorio di quartiere promosso dal Comune di Reggio Emilia tra il 2021 e il 2024, con l'obiettivo di **sperimentare l'istituto dell'uso temporaneo e finalizzato alla riattivazione dei beni e alla loro gestione collaborativa come beni comuni**, così come previsto dalla Legge Regionale n.24/2017 (art. 16, Usi temporanei) e dal Regolamento degli istituti di partecipazione del Comune di Reggio Emilia.

I *beni comuni* sono quei beni che esprimono utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali e al libero sviluppo delle persone e rispetto ai quali la legge deve garantire la fruizione collettiva, diretta e da parte di tutti, anche in favore delle generazioni future. (*Labsus, I 'beni comuni' e la Commissione Rodotà, 2009*). Un bene, dunque, per essere considerato come *bene comune* deve essere caratterizzato da una **forma di governo che sia ispirata ed attui forme di partecipazione diretta delle comunità di riferimento alla cura e alla gestione del bene stesso**. Ciò significa

che la titolarità di un *bene comune* e la sua gestione devono considerarsi 'diffuse', al di là del titolo di proprietà.

L'*uso temporaneo* di Palazzo Vecchio si configura dunque come una **sperimentazione di riattivazione temporanea**, finalizzata a promuovere forme di collaborazione e partecipazione tra il Comune di Reggio Emilia e le comunità interessate a quel bene (singoli cittadini, Enti del Terzo Settore, altre organizzazioni pubbliche ecc.) per la co-programmazione delle attività di animazione e di gestione condivisa degli spazi.

Il contesto

Palazzo Vecchio si trova all'interno del complesso monumentale del Mauriziano, a quindici minuti dal centro storico di Reggio Emilia, sulla via Emilia in direzione Modena, nel quartiere di San Maurizio ed immerso nel Parco Lineare del Rodano, un parco agricolo di circa 400 ettari che si sviluppa lungo i torrenti Rodano, Ariolo e Acque Chiare.

Il complesso monumentale del Mauriziano è oggetto di diverse azioni e progetti di recupero da parte dell'Amministrazione comunale, tra cui quello dei *Luoghi Estensi* finanziato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali che riconosce al Mauriziano una valenza strategica nell'ambito delle politiche di sviluppo della città, sia dal punto di vista della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo del turismo e di potenziamento della qualità urbana.

Il complesso monumentale si sviluppa all'interno di un grande parco pubblico al cui interno si trovano diversi immobili:

Casa dell'Ariosto, il palazzo cinquecentesco dimora di Sigismondo Malaguzzi, zio materno di Ludovico Ariosto e personaggio di spicco della società Reggiana dell'Epoca e attualmente in corso di restauro;

Palazzo Vecchio, l'edificio sul quale è stato attivato il laboratorio di quartiere con cui sperimentare forme di gestione collaborativa finalizzate all'uso temporaneo;

Casa colonica, un immobile rurale sul quale è previsto un intervento di consolidamento;

Edifici dell'area ex tintoria - conosciuti anche come Il follo - attualmente inagibili e oggetto di messa in sicurezza.

Il Parco del Mauriziano - abbracciato dai torrenti del Rodano, dell'Ariolo e dalla via Emilia, che ne delimitano i confini - è stato oggetto di interventi di restauro paesaggistico ultimati nel 2023.

LE VOCAZIONI STRATEGICHE DI INDIRIZZO DELL'USO TEMPORANEO

Il laboratorio di quartiere ha confermato le vocazioni strategiche del complesso monumentale del Mauriziano nel quale Palazzo Vecchio si

inserisce, a partire dal riconoscimento e dall'integrazione dei valori ambientali, paesaggistici, storico-culturali e sociali del luogo.

Le vocazioni strategiche costituiscono i principi guida del progetto collaborativo e degli organi di co-gestione di Palazzo Vecchio:

- 1) **Vocazione ambientale, paesaggistica, agricola e delle produzioni tipiche.** Il campo d'azione è il parco fluviale del Rodano, nel quale il complesso del Mauriziano e Palazzo Vecchio si trovano. L'obiettivo è attivare progetti legati alle produzioni agricole di qualità e ad attività di educazione e fruizione ambientale, a partire dal coinvolgimento degli attori istituzionali e delle imprese all'interno del parco fluviale.
- 2) **Vocazione artistica, culturale e poetica e valorizzazione della figura dell'Ariosto.** Il campo d'azione è il complesso monumentale del Mauriziano e di cui Palazzo Vecchio e il parco sono parte integrante. L'obiettivo è attivare progetti culturali, artistici e letterari legati all'identità del luogo, alla figura dell'Ariosto e alla sperimentazione dei linguaggi creativi ed espressivi.
- 3) **Vocazione educativa e del benessere della persona.** Il campo d'azione è Palazzo Vecchio, il parco del Mauriziano, l'area verde adiacente alla Colonica e la vigna dell'Ariosto. L'obiettivo è quello di attivare progetti educativi che mettano al centro i temi dell'ambiente e percorsi per il benessere psico-fisico dei cittadini, affinché la salvaguardia della relazione uomo-ambiente-società possa essere uno dei temi portanti di una nuova cultura volta alla sostenibilità.
- 4) **Vocazione di prossimità e di servizio al quartiere.** Il campo d'azione è Palazzo Vecchio e il parco monumentale del Mauriziano quali spazi di coinvolgimento degli abitanti del quartiere di San Maurizio. L'obiettivo è quello di attivare progetti che favoriscano l'attivazione di reti di prossimità e consentano a soggetti marginali di accedere ad opportunità di crescita personale e culturale.

I PRINCIPI DEL PROGETTO DI GESTIONE COLLABORATIVA DI PALAZZO VECCHIO

Autogestione, Collaborazione, Co-responsabilità

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di autogestione e collaborazione e tende a rafforzare la responsabilizzazione individuale e collettiva di tutti i partner. La responsabilizzazione si concretizza nella collaborazione fattiva che vede ogni singolo membro della comunità dei firmatari dell'accordo - gestore o collaboratore, congiuntamente designati come partner - concorrere all'attività di cura e gestione del luogo, al di là della specifica attività

che lo vede impegnato. Ogni partner, secondo le modalità di gestione di concerto individuate, definisce in che modo e in quali momenti mettere a disposizione del gruppo il proprio tempo e le proprie competenze affinché altri membri della comunità possano godere di spazi, strutture, competenze. Tale principio consente che ogni attività svolta possa avere luogo in futuro, in un'ottica di divisione equa dei carichi di lavoro, di collaborazione tra le parti e di buona gestione del bene.

Al fine di perseguire gli obiettivi di autogestione, collaborazione, corresponsabilità, il progetto collaborativo individua gli strumenti operativi con cui garantire la co-gestione degli spazi, la co-programmazione delle azioni progettuali e la condivisione dei reciproci diritti e doveri, attraverso la definizione di un'organizzazione interna chiara e articolata e una calendarizzazione di attività e spazi secondo obiettivi specifici.

Sostenibilità economica e trasparenza del bilancio

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di sostenibilità economica, ovvero le attività e i progetti che si svilupperanno dovranno tenere conto della loro fattibilità in termini di benefici e di impatti positivi, ma anche di costi e di risorse economiche, umane e strumentali necessarie. Perciò tutti i partner si impegnano a contribuire alla crescita del progetto collaborativo di Palazzo Vecchio, sposandone i valori e impegnandosi ad essere propositivi e proattivi verso le proposte che emergeranno da qualunque partner dell'Accordo, valutandone di concerto le opportunità e i rischi, a beneficio di tutti.

Al fine di perseguire gli obiettivi di sostenibilità, il progetto collaborativo individua gli strumenti operativi più efficaci con cui garantire la copertura delle spese e dei costi di gestione, compresi i costi del lavoro delle persone e delle realtà coinvolte.

Altresì, il progetto collaborativo si fonda sul principio della trasparenza del bilancio. Tutti i partner firmatari dell'accordo, ovvero tutti i gestori e i collaboratori, si impegnano a concorrere al bilancio del progetto collaborativo.

Co-abitazione

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di co-abitazione del luogo. La gestione condivisa di un immobile come Palazzo Vecchio - contraddistinto da un elevato valore storico-culturale e da una complessità nell'articolazione degli spazi interni, coabitato da una molteplicità di attori, ciascuno portatore di specifiche competenze e attitudini e con una propria proposta di attività - richiede una pianificazione attenta e rigorosa di uso degli spazi, tale da mettere in campo principi chiari ed imparziali per tutti i partner dell'accordo.

Al fine di perseguire gli obiettivi di co-abitazione il progetto collaborativo individua, classifica, organizza e allestisce gli spazi distinguendoli in spazi ad uso permanente e in spazi flessibili ad uso temporaneo, in modo da garantire la massima flessibilità nella calendarizzazione delle attività e al contempo la migliore efficienza in termini di sostenibilità gestionale, tenendo conto in egual modo delle esigenze di tutti i partner, siano essi cogestori o collaboratori.

Qualora vi siano decisioni da assumere con urgenza, connesse alla co-programmazione di attività e spazi - e non sia possibile coinvolgere e informare preventivamente i partner attraverso gli strumenti di gestione ordinaria - verificata la compatibilità con le altre attività in programma - i gestori assumono la responsabilità della decisione e ne danno informazione alla prima occasione utile.

Condivisione delle decisioni e gestione del conflitto

Al fine di promuovere la formazione di un gruppo solido, coeso e responsabile, le decisioni per l'attuazione dell'Accordo verranno prese preferibilmente sulla base del *metodo del consenso*. Tale metodo, è un processo decisionale di gruppo che ha come obiettivo quello di pervenire a una decisione consensuale, cioè che non sia espressione dell'accordo tra la maggioranza dei partecipanti, ma che integri nella decisione anche le obiezioni o le proposte della minoranza.

Qualora vi siano pareri divergenti e non si riesca con il *metodo del consenso* ad arrivare a una risoluzione condivisa, le decisioni potranno essere assunte a maggioranza qualificata, ovvero con il parere favorevole di tutti i gestori e di un numero di collaboratori tale da arrivare alla maggioranza assoluta degli aventi diritto.

In presenza di conflitti non sanabili, sentite le parti e nell'interesse generale del progetto collaborativo alla base dell'Accordo di Quartiere, interviene nel processo decisionale l'Amministrazione comunale. La decisione assunta sarà vincolante per le parti.

Ruoli e impegni dei partner del progetto collaborativo

Partner si definisce ogni firmatario dell'Accordo. Un partner è tale perché si impegna a realizzare eventi e attività nel corso di un anno di esercizio, garantendo una continuità nel progetto ed un supporto concreto al progetto collaborativo di Palazzo Vecchio.

I soggetti coinvolti con gli specifici ruoli ed impegni nei confronti del progetto collaborativo di Palazzo Vecchio sono:

- **Comune di Reggio Emilia:** è proprietario del bene, supporta, nelle modalità che ritiene più opportune e in compatibilità di bilancio, le iniziative e la gestione del bene, e ha il ruolo di supervisore e decisore finale in casi di conflitto. Può chiedere

l'utilizzo degli spazi a titolo gratuito, comunicandolo con un adeguato preavviso e in accordo con le attività già calendarizzate. Altresì, il Comune si impegna a coinvolgere i percettori di reddito di cittadinanza, nell'ambito del cartellone di iniziative estive proposte al Mauriziano;

- **Co-gestori:** si impegnano a programmare con anticipo incontri e assemblee secondo quanto condiviso nella definizione degli strumenti di co-gestione e co-programmazione, creare e tenere aggiornato un calendario condiviso delle attività, gestire gli spazi comuni di Palazzo Vecchio (compresa l'apertura/chiusura del palazzo), gestire lo spazio di animazione e ristoro interno a Palazzo Vecchio, gestire le attività di segreteria, organizzare e supportare l'identità digitale di Palazzo Vecchio e la comunicazione delle attività, effettuare la manutenzione ordinaria dell'edificio, coordinare la ricerca di sponsor e soggetti terzi a nome del gruppo di Palazzo Vecchio, coinvolgere i percettori di reddito di cittadinanza nell'ambito del cartellone di iniziative estive proposte al Mauriziano, supportare tutti i partner per meglio svolgere i propri eventi e attività, gestire gli aspetti amministrativi e presentare i bilanci.
- **Collaboratori:** si impegnano a collaborare alla gestione economica del progetto, partecipare alle riunioni secondo quanto condiviso nella definizione degli strumenti di co-gestione e co-programmazione, proporre e organizzare le proprie attività in sinergia con il gruppo di co-gestione, effettuare interventi di cura del luogo derivanti dai propri eventi ed attività, rispettare gli accordi presi nel rispetto di tutti, essere sempre propositivi.

Le attività proposte dai partner verranno sempre considerate e valutate accuratamente in sede di assemblea di indirizzo e di gestione ordinaria e nei tavoli di coprogettazione, cercando tutti i modi possibili per renderle attuabili all'interno del contesto di Palazzo Vecchio. In caso di attività proposte o intercettate ex tempore dai co-gestori, esse dovranno essere comunicate ai collaboratori e successivamente presentate in sede di assemblea, senza necessità del vaglio preventivo di tutti i partner, per snellire i tempi ed aumentare l'efficienza di Palazzo Vecchio.

Destinatari: Tutti i partner dell'accordo.

Contenuti progettuali: L'attuazione dei principi di cogestione si attua attraverso strumenti e attività:

- A) co-programmazione e co-progettazione delle attività;
- B) co-gestione degli spazi;

- C) condivisione delle spese di gestione;
- D) attività di animazione e ristoro;
- E) bilancio trasparente;
- F) identità digitale e comunicazione;
- G) coinvolgimento dei percettori del reddito di cittadinanza.

A) Co-programmazione e co-progettazione delle attività

1. Assemblea di Indirizzo

Si riunisce almeno due volte l'anno, partecipano i gestori e i collaboratori.

L'assemblea di Indirizzo ha tre ruoli:

- di ideazione e proposta, affinché il gruppo possa confrontarsi sulla visione a tendere, sulle azioni da mettere in campo per attuarla e su eventuali idee e progetti da sviluppare e su soggetti da coinvolgere;
- di co-programmazione, affinché programmi i progetti e le attività possano essere affinati concretamente nel tempo;
- di monitoraggio, rispetto all'andamento del progetto collaborativo e del bilancio e ai rapporti tra i sottoscrittori dell'accordo.

Nel periodo di sperimentazione dell'uso temporaneo, previsto sino al 2025, le proposte definite e condivise nell'Assemblea di Indirizzo saranno condivise con l'Amministrazione comunale. Qualora sia necessario un referente dell'Amministrazione potrà essere invitato a partecipare.

La modalità di organizzazione del confronto è partecipata. Le decisioni sono assunte preferibilmente con il metodo del consenso.

I gestori svolgono un ruolo di organizzazione e coordinamento dell'Assemblea di Indirizzo.

2. Assemblea di gestione ordinaria

Si riunisce periodicamente, partecipano i gestori e i collaboratori.

L'assemblea di gestione ordinaria ha due ruoli:

- di coordinamento operativo, affinché la gestione di Palazzo Vecchio sia efficace, le attività siano ben organizzate, calendarizzate, comunicate e promosse, e gli imprevisti possano essere discussi nel modo migliore possibile, i problemi affrontati facilmente;
- di condivisione dei contenuti per la comunicazione, affinché le

attività siano efficacemente comunicate;

L'attiva partecipazione alle assemblee è un impegno che ogni firmatario assume con responsabilità verso il progetto collaborativo e i gestori dell'immobile. Vi partecipa il sottoscrittore dell'accordo, sia esso gestore o collaboratore, per organizzare al meglio le attività che ha proposto e sottoscritto o altre che via via verranno condivise e calendarizzate.

Le sedute dell'assemblea sono sempre aperte a tutti i gestori e partner dell'accordo.

Ogni soggetto firmatario si impegna a partecipare almeno alle assemblee di gestione che siano funzionali all'attività che si è impegnato ad organizzare.

La modalità di organizzazione del confronto è partecipata. Le decisioni sono assunte preferibilmente con il metodo del consenso attraverso una discussione.

I gestori svolgono un ruolo di organizzazione e coordinamento dell'Assemblea di gestione ordinaria.

3. Tavoli tematici di co-progettazione

Si riuniscono in modo libero e auto-organizzato.

I tavoli tematici di co-progettazione hanno due ruoli:

- discutere ed elaborare proposte da sottoporre all'Assemblea di Indirizzo e/o di Gestione;
- aiutare, incoraggiare e supportare il proponente di un'idea a formulare il proprio progetto in modo che sia in sintonia con il progetto collaborativo e le vocazioni del luogo.

La modalità di organizzazione del confronto è partecipata.

I tavoli si autoconvocano quando ne hanno necessità.

4. Calendario condiviso

Il calendario condiviso è lo strumento di sintesi della co-programmazione delle attività che ogni settimana e ogni mese si svolgono a Palazzo Vecchio. Tutti i firmatari dell'Accordo concorrono ai contenuti del calendario attraverso le Assemblee di gestione ordinaria e le Assemblee di Indirizzo.

I gestori svolgono un ruolo di organizzazione e coordinamento del Calendario condiviso, ne mantengono aggiornate le attività e lo mettono a disposizione di tutti i firmatari dell'accordo.

B) Co-gestione degli spazi

Per garantire una pianificazione attenta e rigorosa, tale da mettere in campo principi chiari ed imparziali per tutti i partner dell'accordo e da garantire lo svolgimento delle attività programmate nell'ambito dell'Assemblea di indirizzo e dell'Assemblea ordinaria di co-gestione, i partner provvedono a organizzare i locali di Palazzo Vecchio e le pertinenze esterne come individuato nel laboratorio di co-progettazione.

Gli spazi all'interno di Palazzo Vecchio sono di quattro tipologie:

- a) **spazi ad uso flessibile**, attrezzati e destinati ad eventi, laboratori, incontri e attività al pubblico in genere. Sono spazi utilizzabili da gestori e collaboratori e da altri soggetti terzi che ne fanno domanda. L'uso di tali spazi prevede la compartecipazione alle spese di gestione ordinaria per la pulizia e le utenze;
- b) **spazi di servizio a supporto delle attività**, utilizzati da gestori e collaboratori ed eventualmente da soggetti terzi che temporaneamente svolgono attività a Palazzo Vecchio. L'uso di tali spazi è gratuito per i firmatari dell'accordo, le spese sono comprese nei costi delle attività. La presenza di spazi riservati al regolare lavoro dei partner dell'accordo - ovvero di gestori e collaboratori - garantisce la necessaria continuità alle attività connesse alla produzione e alla creazione dei progetti; nell'ambito di questa tipologia di spazi sarà individuata la **sala atelier**, uno spazio sempre a disposizione dei partner dell'accordo per riunioni di progettazione condivisa o singola inerenti il progetto collaborativo;
- c) **spazi di gestione ad uso permanente**, il cui uso prevede la compartecipazione alle spese di gestione ordinaria per la pulizia e le utenze;
- d) **spazi dei servizi igienici e delle scale**, aperti al pubblico e all'uso di gestori e collaboratori e di altri soggetti terzi.

La cura di questi spazi e le spese delle utenze sono in capo al gestore Il Mauriziano APS.

Gli spazi all'esterno di Palazzo Vecchio sono tre:

- a) **il cortile di pertinenza dell'edificio**; la parte nord è attrezzabile e di pertinenza del punto ristoro e per piccole iniziative al pubblico, le parti a ovest e a est con gli ingressi e le uscite al palazzo rimangono libere, ma possono essere occasionalmente attrezzate, la parte a sud è attrezzabile per attività temporanee. La cura ordinaria legata agli sfalci e alla rimozione delle foglie di questi spazi è in capo all'Associazione Asini di Reggio Emilia in accordo al Mauriziano APS, mentre la cura derivante da azioni aperte al pubblico, agli spettacoli e al punto ristoro è in capo ai

singoli partner che ne faranno uso;

- b) **le aree verdi del parco dell'Asineria e della vigna**, destinate alle attività educative e didattiche a cura dell'Associazione Asini di Reggio Emilia. La cura ordinaria legata alla cura di questi spazi è in capo all'Associazione Asini di Reggio Emilia. Eventuali usi di tali spazi da parte dei partner andranno preventivamente richiesti e condivisi con l'Associazione Asini di Reggio Emilia e la cura derivante da azioni aperte al pubblico sarà in capo ai singoli partner;
- c) **gli spazi verdi del parco del Mauriziano**, gestiti dal Comune di Reggio Emilia. Il parco è utilizzabile a titolo gratuito senza occupazione di spazio pubblico dai firmatari dell'accordo, per le attività previste e individuate nel progetto collaborativo. L'uso gratuito implica comunque attività di cura e presidio (prima-dopo-durante le attività) che garantiscano il ripristino di spazi e attrezzature e del manto erboso.

L'erogazione di corrente elettrica nel parco sarà utilizzabile per le attività e gli eventi di pubblico spettacolo ed i relativi costi saranno a carico del Comune di Reggio Emilia. I costi per eventuali allacci ulteriori o quadri elettrici che si rendessero necessari in aggiunta alla dotazione prevista dal progetto di restauro del parco saranno a carico dei proponenti.

C) Condivisione delle spese di gestione

I gestori e i partner si impegnano - ognuno per le proprie parti di competenza e responsabilità e in base alle attività concordate - a sostenere i costi di gestione ordinaria e straordinaria connessi all'uso dell'immobile e alla sperimentazione del progetto collaborativo.

I costi di gestione ordinaria riguardano:

- le utenze dell'acqua, del gas e della corrente per l'utilizzo degli spazi dell'immobile e degli spazi esterni;
- la pulizie ordinarie dell'immobile e degli spazi di pertinenza esterna;
- i servizi ordinari di presidio dell'edificio e di gestione degli ingressi in concomitanza con le attività calendarizzate;
- la promozione e la comunicazione coordinata delle attività;
- l'accesso alla rete internet.

I costi di gestione straordinaria riguardano:

- le pulizie straordinarie delle aree del parco conseguenti alle attività, le manifestazioni e gli eventi di pubblico spettacolo (gestione immondizia e residui sparsi come carte, cicche, bicchieri, etc.);
- i servizi straordinari di presidio e di verifica e di gestione degli ingressi in concomitanza di particolari manifestazioni;

- i servizi connessi all'uso di service (palchi, luci, impianti temporanei) e di infrastrutture di servizio per eventi ad elevato flusso (bagni temporanei, etc);
- i piani per la sicurezza per attività ed eventi non ricompresi nell'accordo;
- i servizi di vigilanza, controllo e prevenzione richiesti per legge nei luoghi pubblici e nelle attività di pubblico spettacolo e intrattenimento (vigili del fuoco, responsabile abilitato per la prevenzione incendi, etc.);
- l'acquisizione di permessi per attività straordinarie (somministrazione, siae, etc).

Per far fronte ai costi di gestione ordinaria e straordinaria connessi all'uso dell'immobile e per sostenere il progetto di Palazzo Vecchio, l'uso dei locali per lo svolgimento delle attività aperte al pubblico da parte dei partner, oltre che da eventuali soggetti terzi, sarà vincolato al versamento di un contributo condiviso e calmierato e proporzionale al tipo di locale e al tempo di occupazione dello stesso e al soggetto richiedente, sia esso gestore, collaboratore o terzo. Metodi e criteri per la definizione dei contributi sarà concordata dai partner nell'ambito della assemblea di indirizzo.

Per garantire un ulteriore sostegno alla copertura dei costi e per la realizzazione e lo svolgimento delle attività il gruppo di gestione di Palazzo Vecchio può impegnarsi in differenti azioni:

- reinvestimento degli eventuali ulteriori ricavi provenienti dalle attività promosse;
- promozione di forme di autofinanziamento quali raccolta fondi e crowdfunding;
- attivazione di accordi e progetti con altri enti o associazioni per il finanziamento di specifiche iniziative o di determinate attività;
- raccolta di donazioni, patrocini, sponsorizzazioni ed ogni altra attività condivisa nell'Assemblea di indirizzo;
- sviluppo di progetti, attività e servizi;
- partecipazione a bandi, gare e altre forme concorrenziali di erogazione dei fondi;
- ideazione e produzione di prodotti e articoli promozionali dedicati ai partecipanti alle attività, a fronte di un contributo libero, per promuovere e consolidare l'identità del progetto.

D) Attività di animazione e ristoro

Presso Palazzo Vecchio è attivo un piccolo punto ristoro gestito dai soggetti gestori per attività di somministrazione di cibi e bevande. Tale attività è riservata prevalentemente ai soggetti partner dell'accordo e ai soggetti terzi che contribuiranno alle attività organizzate nell'ambito dell'accordo.

L'attività di ristoro si configura come presidio permanente, complementare alle vocazioni del progetto collaborativo e tesa a supportare le attività distintive di ciascun partner dell'accordo, che le persegue tramite la conduzione dei soggetti gestori. Il ristoro sarà realizzato negli stessi locali in cui verranno svolte le attività, non limitandosi pertanto ad offrire un servizio di somministrazione di alimenti e bevande, ma integrandosi totalmente con le azioni progettuali oggetto dell'accordo, nella massima coerenza con le vocazioni espresse.

L'attività di somministrazione concorre alla copertura dei costi di gestione ordinaria e straordinaria e andrà ad alimentare la cassa comune del progetto collaborativo di Palazzo Vecchio per l'avvio di future attività o investimenti che saranno pianificati.

La conduzione di questa attività sarà co-gestita mediante l'opera volontaria dei gestori e/o di personale impiegato da Il Mauriziano APS; in questo caso sarà cura dei gestori stessi garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro dipendente, adempimenti sanitari, previdenziali e di sicurezza.

Nel rispetto delle norme di cui all'art. 85 del CTS, la persona preposta alla conduzione del punto ristoro verificherà che ogni utente che accede risulti nel proprio libro soci o sia socio di un'associazione affiliata al medesimo Ente nazionale. In caso contrario sarà data la possibilità di effettuare in loco il tesseramento secondo tutte le formalità di legge.

Durante la stagione estiva il punto ristoro potrà espandersi all'aperto con arredi e attrezzature da realizzarsi in autocostruzione e/o attraverso affitto. Qualora siano necessarie autorizzazioni specifiche sarà cura dei gestori ovvero de Il Mauriziano APS farsene carico.

E) Bilancio trasparente

Il progetto collaborativo si fonda sul principio della trasparenza del bilancio:

- l'Assemblea di indirizzo co-programma e approva gli impegni di spesa e indica gli indirizzi di gestione economica futura;
- l'Assemblea di gestione ordinaria attua gli impegni di spesa delle attività co-programmate;

Le attività inserite nella co-programmazione del progetto collaborativo di Palazzo Vecchio non hanno scopo di lucro e gli eventuali ricavi delle attività vengono reinvestiti nell'Accordo, compresi quelli del punto di ristoro. Ovvero, i ricavi concorrono a finanziare nuove e future attività dell'Accordo, ma anche interventi di cura e manutenzione del luogo, l'acquisizione di infrastrutture e di beni a servizio del progetto collaborativo, la spesa ordinaria, etc.

In particolare ogni partner si impegna:

- ad auto-dichiarare gli eventuali ricavi derivanti dalle attività - al netto di tutte le spese sostenute, ovvero quelle per remunerare congruamente tutto il personale coinvolto e le realtà professionali necessarie alle azioni, così come quelle per le utenze, l'acquisizione di beni e servizi e permessi, la promozione delle attività, etc.;
- a riconoscere ad ogni soggetto che ha generato i ricavi a favore del progetto collaborativo la facoltà di scelta per il reinvestimento delle risorse; ovvero i soggetti che generano risorse a favore di Palazzo Vecchio potranno stabilire come reinvestire tali risorse (es. co-finanziando le proprie attività future o coprendo costi per investimenti, servizi, dotazioni del luogo oppure concorrendo ai costi di gestione, etc.).

I beni conferiti da qualsiasi partner per la dotazione degli spazi sono destinati alla loro funzione collettiva.

In caso di cessazione dell'attività istituzionale da parte di un soggetto firmatario dell'Accordo o in caso di forza maggiore da documentare all'Assemblea di indirizzo, i beni conferiti, tra cui i ricavi non reimpiegati, saranno resi.

F) Identità digitale e comunicazione

Il progetto collaborativo sviluppa e aggiorna l'attuale identità digitale e gli strumenti di comunicazione dedicati a promuovere l'identità del luogo, le attività proposte da tutti i partner, gli spazi a disposizione.

Il progetto di comunicazione e di identità digitale prevede il completo rinnovo del sito web di Palazzo Vecchio (grafica e contenuti) e la gestione degli strumenti social (facebook e instagram).

L'obiettivo a cui tendere è la creazione di una identità visiva curata in ogni aspetto con cui raccontare gli aspetti del progetto collaborativo:

- chi siamo;
- cosa facciamo;
- cosa puoi fare con noi;
- cos'è palazzo vecchio, quali sono i suoi spazi e il suo contesto;
- qual è la nostra esperienza e la nostra storia;
- cos'è il progetto collaborativo.

Gli strumenti di comunicazione e di identità visiva e digitale dovranno essere aggiornati celermente per essere in poco tempo visibili a tutta la città e posizionati on-line così da mostrare da subito che il luogo è vivo, partecipato e pieno di iniziative.

Gli strumenti dedicati alla comunicazione sono uno dei servizi

trasversali del progetto collaborativo, a disposizione di tutti i partner affinché le attività che essi svolgono a Palazzo Vecchio siano visibili, raccontate, promosse all'utente finale e finalizzate all'ingaggio di partecipanti alle attività e di nuove collaborazioni. Ovvero rappresentano un servizio che i co-gestori si impegnano ad attivare a supporto e al servizio di tutti i partner.

Risorse economiche: Il Comune di Reggio Emilia assegna € 18.000,00 (IVA compresa) al soggetto gestore di Palazzo Vecchio, l'associazione **Il Mauriziano APS**, per la gestione e il coordinamento generale del progetto, così ripartiti:

- € 3.000,00 Spese generali di gestione e coordinamento
- € 12.000,00 Acquisto e/o noleggio di arredi e materiali di vario tipo per l'allestimento degli spazi, attrezzature e forniture necessarie alla realizzazione delle azioni progettuali; pagamento dell'ingegnere per la redazione del piano sicurezza e delle pratiche necessarie alla realizzazione degli eventi e pagamento degli addetti alla sicurezza
- € 3.000,00 Realizzazione delle attività di comunicazione e grafica per la promozione del progetto collaborativo

Spazi: Palazzo Vecchio e gli spazi esterni di pertinenza.
Parco del Mauriziano.

Tempi: Giugno 2025 - Dicembre 2025

Fasi:

A) Entro giugno 2025: Progettazione di dettaglio di ogni iniziativa a cura dei rispettivi proponenti, predisposizione e lancio della comunicazione

B) Entro estate 2025: Avvio delle progettualità

C) Entro dicembre 2024: realizzazione delle principali azioni progettuali e partecipazione alle attività di monitoraggio, rendicontazione e valutazione

D) Da Gennaio 2026 si terrà il monitoraggio.

RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce

“Modulistica” sul sito www.comune.re.it/siamoqua)

2) Documentazione fotografica delle attività condotte - nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali.

Indicatori di progetto:

1) Resoconti degli incontri di coordinamento

2) Calendario condiviso delle attività

3) N° attività svolte

4) N° partecipanti presenti ad ogni attività

5) Collaborazione nella fase di monitoraggio sulla parte qualitativa

SCHEDA PROGETTO 2

RITROVARSI AL MAURIZIANO

TERRITORIO, PROSSIMITÀ, EDUCAZIONE IN NATURA, BENESSERE

GRUPPO DI LAVORO

<u>Proponenti:</u>	Il Mauriziano aps, Asineria Asini di Reggio Emilia ETS, Confraternita dell'Aceto Balsamico aps, Radici del Cielo APS, Scout CNGEI, Mondoattivo APS, Comune di Reggio Emilia
<u>Responsabili:</u>	Il Mauriziano aps, Asineria Asini di Reggio Emilia ETS, Radici del Cielo APS, Confraternita Aceto Balsamico aps, Scout CNGEI, Mondoattivo APS, Comune di Reggio Emilia
<u>Collaborazioni:</u>	Compagnia Teatro del Cigno APS
<u>Volontari:</u>	Soci de Il Mauriziano aps, Teatro del Cigno e Asineria

DESCRIZIONE

Obiettivi: Il progetto collaborativo di Palazzo Vecchio intende salvaguardare e rafforzare la vocazione ambientale, paesaggistica e agroalimentare del complesso del Mauriziano contestualizzandolo all'interno del parco fluviale del Rodano attraverso l'attivazione e la sperimentazione di azioni e iniziative legate alla riscoperta della natura. Inoltre a livello territoriale il progetto intende rafforzare le relazioni del Mauriziano con il quartiere con l'attivazione di progetti e spazi a uso dei cittadini, delle scuole, delle realtà associative e degli studenti della zona est di Reggio Emilia.

In questo quadro si inseriscono le azioni del progetto collaborativo che sono tese a perseguire molteplici obiettivi:

- **sperimentare forme di scoperta e di educazione del mondo naturale e agricolo**, che sappiano riconnettere la città e la campagna e sviluppare alleanze di cura e tutela attiva del paesaggio da parte dei cittadini;
- **praticare economie collaborative all'interno dei circuiti locali e attraverso momenti conviviali**, in grado di valorizzare le eccellenze agroalimentari del territorio;
- **stimolare alleanze fra movimenti urbani, cittadini e movimenti rurali** a favore della biodiversità e della presenza della natura quali elementi fondamentali per la vita urbana;
- **potenziare e sviluppare con continuità attività educative legate ai concetti di scuola in natura** dedicate ai bambini e ai ragazzi

del quartiere;

- **sviluppare attività olistiche e pratiche di benessere** dedicate ad adulti, anziani, ragazzi;
- **attivare uno spazio collaborativo permanente per lo studio, la lettura e lo scambio**, accessibile ai residenti e agli studenti del quartiere;
- **stimolare la collaborazione tra i partner del progetto di Palazzo Vecchio** e allargare a **nuove collaborazioni con soggetti e istituzioni attivi nel Quartiere** in una logica integrata di mutuo aiuto, in cui ciascuno mette a servizio le proprie professionalità e le proprie competenze sociali, culturali, ambientali.

Destinatari: Scuole e famiglie, gruppi organizzati, associazioni, enti, singoli cittadini

Contenuti progettuali: Le attività proposte per il 2025 legate alla valorizzazione del Mauriziano come luogo di educazione ambientale, di conoscenza della natura e del paesaggio locale, oltre che di luogo fortemente radicato nel quartiere e nella zona est di Reggio Emilia sono nove. La maggior parte di queste hanno uno sviluppo continuativo, momenti di educazione e di scoperta della natura, del mondo animale e degli insetti, degustazioni di prodotti tipici, altre sono iniziative di festa volte a promuovere una cultura del benessere, della sostenibilità e della prossimità.

1) DOMENICHE DI FESTA ALL'ASINERIA

L'obiettivo del progetto a cura di Asineria Asini di Reggio Emilia è dar vita a laboratori ricreativi e ludici in linea con la vocazione ambientale e paesaggistica del luogo attraverso la realizzazione di giornate di aggregazione (eventi e feste), con contenuti culturali che spazieranno dalla relazione con gli animali, alla conoscenza del territorio, ad animazioni volte a sviluppare la fantasia e la percezione tattile con gli animali e la natura e la lettura di linguaggi creativi per bambini tramite il gioco, ma anche spettacoli e performance. Saranno programmate e promosse feste tematiche che, tramite animazioni e contenuti di cultura, arte, spettacolo e laboratori, e con la partecipazione di tante diverse realtà del territorio, costituiranno un momento aggregativo-educazionale di grande valore didattico per i bambini e le famiglie. Il programma prevede lo svolgimento di eventi e feste popolari aperte al pubblico; giornate di animazione insieme agli asinelli con passeggiate; attività di relazione con gli animali; laboratori educativi; spettacoli di animazione a tema e laboratori didattici.

2) EDUCAZIONE AMBIENTALE AL MAURIZIANO

L'area della fattoria di animazione ambientale, gestita da Asineria Asini di Reggio Emilia, è un luogo di aggregazione sociale e di conoscenza del territorio reggiano rivolto prevalentemente alle scuole, alle famiglie e ai residenti del quartiere. L'obiettivo è educare i cittadini allo stare in natura e sensibilizzare i partecipanti alle iniziative al valore che il territorio offre.

Nell'ambito del progetto **'Domeniche Asinabili'** lo staff dell'Asineria, composto da guide ambientali escursionistiche esperte, promuove attività ludico/ricreative nell'area dell'Asineria, oltre a momenti di cammino ed esplorazione degli ecosistemi come strategia di educazione ambientale, per valorizzare gli aspetti naturalistici della campagna reggiana, in particolare lungo l'asta del torrente Rodano, il rio Ariolo e il parco del Mauriziano e costruire opportunità per nuove relazioni e occasioni di socializzazione.

Le **proposte educative per le scuole** che si svolgono nell'area dell'Asineria didattica e nell'attigua Vigna Storica, coinvolgono i bambini con varie attività di laboratorio in natura (messa a dimora di piante, osservazione degli alberi con lenti, microscopi e altri strumenti), a cui si affiancano interventi in classe per implementarne la strutturazione. Inoltre l'area dell'Asineria è frequentata dai centri diurni della zona che si occupano di persone con disabilità e dalle persone anziane del quartiere, che la usano come punto di ritrovo e svolgono attività nel giardino delle essenze e in compagnia degli asinelli; l'incontro diventa un **elemento importante di scambio e coesione del vicinato** in quanto i frequentatori e i gestori si supportano reciprocamente in una logica di mutuo-aiuto per il controllo e la cura del quartiere.

3) L'ACETO BALSAMICO DELL'ARIOSTO

Obiettivo di questo progetto è la diffusione di conoscenza e la valorizzazione di una produzione di eccellenza del territorio reggiano: l'aceto balsamico tradizionale.

Confraternita dell'Aceto Balsamico Tradizionale aps si impegna per il 2025 a garantire la gestione dell'Acetaia di Palazzo Vecchio effettuando le procedure necessarie alla cura del prodotto. Si impegna inoltre a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati dai partner di progetto e ad effettuare visite guidate all'Acetaia di Palazzo Vecchio. Attraverso attività informative e divulgative condotte da personale qualificato, promuoverà la storia e il processo produttivo di questo prodotto attraverso la visita alle batterie installate all'interno della sala dedicata di Palazzo Vecchio; nell'ambito delle visite all'acetaia si potranno realizzare piccoli assaggi di campioni di prodotto nelle diverse fasi di maturazione (mosto cotto, mosto acetificato, aceto balsamico invecchiato) e verranno consegnati materiali informativi cartacei.

In occasione di Ariostesca a settembre la Confraternita proporrà attività di promozione dell'acetaia di Palazzo Vecchio, tra cui visite

in acetaia, show cooking e la fornitura di materiale informativo.

4) SCOU-TI-AMO AL MAURIZIANO

Il progetto a cura di CNGEI SEZIONE SCOUT di Reggio Emilia APS porta al Mauriziano le **attività educative con ragazzi - soci giovani iscritti di età compresa tra 8-19 anni** - nel rispetto dei valori e degli ideali della Legge e della Promessa Scout. Le attività svolte si basano su una programmazione educativa che mira a sviluppare l'impegno civile, la corporeità, la creatività, il carattere e la dimensione spirituale del ragazzo. Il metodo educativo scout può essere definito come un sistema di autoeducazione progressiva formato da strumenti utilizzati in modo armonico che, nel CNGEI, vengono adattati sulle esigenze e i bisogni educativi dei singoli ragazzi.

Le attività, salvo possibili cambiamenti di location non ancora stabiliti, si svolgeranno il sabato pomeriggio a partire da ottobre 2025 nel parco del Mauriziano o all'interno di Palazzo Vecchio.

5) L'EMOZIONE CORRE SUL FILO

Progetto a cura di Mondattivo aps che propone due attività legate al tema della mediazione del conflitto e al valore dell'ascolto attivo.

20 giugno - **APERITIVO CON CONFLITTO**. La proposta è un aperitivo/laboratorio, con la collaborazione di Massimiliano Ferrari, in cui le persone che parteciperanno all'attività potranno sperimentare un approccio esperienziale in un gioco ormai diffuso in diversi ambiti in Italia: vivranno in prima persona cosa significa mettere in scena una dinamica, attraversarla, il tutto in modo ludico e divertente

14 settembre - **ATTIVAZIONE DEL CERCHIO**. Laboratorio che utilizza una metodologia imperniata sui 4 accordi di Manitonquat, antica e tendente all'importanza della comunità, utile ed efficace per ridare voce agli esclusi, alle persone che non si riconoscono il loro valore, a coloro che credono nel senso di appartenenza, a coloro che desiderano ascoltare ed essere ascoltati.

6) ARIOSTESCA

Ariostesca nasce con l'obiettivo di offrire una giornata di convivialità, cultura, svago e didattica alla scoperta del Mauriziano e dei prodotti tipici del nostro territorio

Il weekend di **sabato 13 settembre dalle 19.30 alle 23.00 e domenica 14 settembre dalle 10.00 alle 20.00** sarà dedicato alla tradizione, all'intrattenimento, alla cultura e alla gastronomia locale per celebrare il compleanno di Ludovico Ariosto, a cura de Il Mauriziano aps con la collaborazione di tutti i partner di progetto.

Si alterneranno iniziative di varia natura, dalla musica al teatro, dall'ambiente all'animazione, dal benessere alla didattica, il tutto arricchito dalla presenza di numerosi banchetti di artigianato e gastronomia. La cornice sarà quella del parco del Mauriziano e delle più suggestive zone adiacenti a Palazzo Vecchio e al Museo del

Mauriziano, così da offrire ai visitatori un'ampia area densa di arte, convivialità e cultura.

Il programma è ancora in corso di definizione ma prevederà l'allestimento di stand di artigianato, benessere, gastronomia e cultura lungo il viale principale e nel parco. Ci saranno inoltre attività di animazione e didattica ambientale per bambini presso l'area della Fattoria di animazione didattica, la dimostrazione della cottura con fuoco a legna del mosto a cura della Confraternita dell'Aceto Balsamico Tradizionale, l'allestimento di una biblioteca temporanea sulla letteratura del Fantastico all'interno del parco, oltre alla possibilità di visitare la casa dell'Ariosto in accordo con i Musei. Verrà ospitata anche, a cura di Radici del Cielo, un'area benessere per svolgere attività olistiche di vario tipo, letture e laboratori con diversi professionisti, se possibile, accompagnati dal sottofondo musicale di un pianoforte suonato dal vivo.

Nella serata del sabato andrà in scena un musical commedia, mentre nella serata di domenica ci sarà uno spettacolo-concerto (con proiezione di un documentario) a cura di Alessandro Scillitani: LE LUNE INVISIBILI - Storie e luoghi perduti tra l'Appennino e il mare un Film Concerto di e con Alessandro Scillitani.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 2.900,00 (IVA compresa) per l'anno 2025, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui sopra, in un contesto di concreta ed effettiva collaborazione tra i diversi soggetti partecipanti, suddiviso nel seguente modo:

- € 1.000,00 a Il Mauriziano aps per il coordinamento e la realizzazione di Ariostesca;
- € 700,00 a Radici del Cielo per la realizzazione delle attività benessere durante Ariostesca;
- € 800,00 a Confraternita dell'Aceto Balsamico Tradizionale aps per sostenere le spese di conduzione dell'acetaia e realizzare il materiale informativo per i partecipanti delle attività;
- € 400,00 a Mondattivo per le attività legate al progetto "L'emozione corre sul filo".

Spazi: Parco del Mauriziano, Palazzo Vecchio, Area verde della casa colonica del Mauriziano.

Tempi: da giugno a dicembre 2025

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
- 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali.

Indicatori progetto: 1) Resoconti degli incontri di coordinamento

- 2) Calendario condiviso delle attività
- 3) N° attività svolte
- 4) N° partecipanti presenti ad ogni attività
- 5) Collaborazione nella fase di monitoraggio sulla parte qualitativa

SCHEDA PROGETTO 3

SI VÀ IN SCENA! ESPRESSIONE ARTISTICA E CREATIVITÀ AL MAURIZIANO

GRUPPO DI LAVORO

<u>Proponenti:</u>	Il Mauriziano aps, Compagnia Teatro del Cigno APS, Teatro dell'Orsa APS
<u>Responsabili:</u>	Il Mauriziano aps, Compagnia Teatro del Cigno APS, Teatro dell'Orsa APS
<u>Collaborazioni:</u>	Asineria Asini di Reggio Emilia ETS, Confraternita dell'Aceto Balsamico aps, Scout CNGEI, Radici del Cielo, Mondoattivo APS
<u>Volontari:</u>	Soci de Il Mauriziano APS, soci di Teatro del Cigno

DESCRIZIONE

Obiettivi: Il progetto collaborativo di Palazzo Vecchio intende rafforzare la vocazione artistica e culturale del complesso del Mauriziano e la valorizzazione della figura dell'Ariosto attraverso una intensa stagione estiva fatta di eventi culturali e momenti conviviali e l'attivazione di progetti annuali in grado di spaziare dal dibattito culturale sulle grandi sfide del nostro tempo alla formazione in ambito teatrale, letterario e artistico.

Le attività artistiche e culturali, dopo la sperimentazione dei primi due anni, sono tese a perseguire molteplici obiettivi:

- **sperimentare forme di creatività e differenti linguaggi creativi** che possano avvicinare molteplici pubblici al complesso del Mauriziano e al suo parco monumentale, valorizzare l'identità storica, culturale e paesaggistica del luogo e la tradizione letteraria e artistica che da Ariosto discende;
- **sviluppare format culturali altamente conviviali e popolari in grado di animare Palazzo Vecchio con continuità** e avvicinare i cittadini ad un modo nuovo di fruire il luogo;
- **attivare a Palazzo Vecchio una scuola permanente di teatro per tutti** che possa avvicinare il grande pubblico al teatro come esperienza collettiva e partecipata, alla scrittura creativa e allo stare in scena;
- **contribuire al dibattito culturale della città su temi di attualità e sulle sfide globali** legate al clima che cambia e alla conservazione della natura e sulle misure locali che si possono mettere in campo attraverso il protagonismo delle comunità

locali;

- **stimolare la collaborazione tra i partner artistici del progetto di Palazzo Vecchio in una logica integrata di impresa culturale e creativa**, al fine di creare un collettivo che lavori in modo integrato, mettendo a servizio le proprie professionalità e le proprie competenze artistiche e imprenditoriali.

Destinatari:

Tutti i cittadini, gruppi organizzati, associazioni ed enti legati al mondo dell'impresa culturale

Contenuti progettuali:

Le attività proposte per il 2025, legate alla valorizzazione del Mauriziano come luogo di arte, cultura e spettacolo sono tredici. Le attività si distinguono tra progetti continuativi, che verranno portati avanti per tutto il corso dell'anno, e progetti estivi, che danno origine ad un ricco cartellone di eventi integrato e coordinato collegato alla figura di Ludovico Ariosto, ai suoi scenari immaginari, ai suoi luoghi.

La co-programmazione di dettaglio delle giornate è in corso di definizione avanzata e il programma delle attività verrà realizzato dalle associazioni proponenti con la possibilità di aprire alla collaborazione di altre associazioni.

- **TRA IL SILENZIO E IL FUOCO: Brontë / Dickinson / O'Connor / Incontri letterari nel Cortile di Palazzo Vecchio del Mauriziano**

Un viaggio letterario attraverso voci femminili fuori dal tempo: Flannery O'Connor, Emily Dickinson e le sorelle Brontë, a cura di Teatro del Cigno e Biblioteca Ospizio, con la collaborazione di Palazzo Vecchio del Mauriziano e Libreria coop All'Arco.

Scrittrici appartate, ribelli alla norma, custodi di uno sguardo interiore capace di sondare il mistero, la colpa, la grazia e l'abisso umano. Le loro parole, nate nella solitudine, continuano a incendiare il pensiero e a interrogare il nostro presente. Tre serate, tre universi. Un'occasione rara per ascoltare, scoprire, lasciarsi attraversare.

Tre serate di dialogo alla riscoperta di tre scrittrici eterne. Nel Cortile di Palazzo Vecchio si svolgeranno incontri letterari arricchiti da letture e musica dal vivo. A disposizione del pubblico ci saranno anche alcuni scaffali homemade con tanti libri da poter sfogliare, prendere e condividere. Sarà disponibile anche un banchetto dove poter acquistare i libri degli ospiti invitati, forniti gentilmente da Librerie.coop All'Arco. Il Bar Mau sarà a supporto della serata e offrirà ai presenti un infuso rinfrescante o un'acqua aromatizzata.

L'ingresso è gratuito e senza obbligo di consumazione.

19 giugno - **Alessandra Donelli dialoga con l'ospite Silvia Pareschi di Emily Brontë**

26 giugno - **Alessandra Donelli dialoga con l'ospite Benedetta**

Centovalli di Emily Dickinson

3 luglio - **Alessandra Donelli dialoga con l'ospite Benedetta Centovalli di Flannery O'Connor**

● **ESTATICO / Festival nel Parco del Mauriziano**

Esperienza culturale a cura di teatro del Cigno, in collaborazione con Francesco Lenzini e Orchestra da Camera Reggiana, che desidera chiamare il maggior numero possibile di persone a vivere la bellezza serale del Parco del Mauriziano e di Palazzo Vecchio, attivo con il Bar Mau e la sua distesa.

Un piccolo festival di Teatro, Musica e Arte nel Parco del Mauriziano per celebrare l'estate. Sei appuntamenti, tra giugno e luglio, dedicati al teatro di Shakespeare, alla musica di Ennio Morricone - eseguita da un'orchestra di trenta elementi - e a due dei miti più celebri sull'amore.

14,15 e 16 giugno - **ROMEO e GIULIETTA** (teatro)

22 giugno - **APOLLO E DAFNE** (arte e musica)

29 giugno - **MORRICONE SOTTO LE STELLE** (musica)

5, 6 e 7 luglio - **OTELLO** (teatro)

13 luglio - **ORFEO E EURIDICE** (arte e musica)

19, 20 e 21 luglio - **SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZ'ESTATE** (teatro)

Il Festival è completamente autofinanziato da Teatro del Cigno e gli spettacoli sono a pagamento.

● **IL TEATRO AL MAURIZIANO**

Il teatro e la cultura hanno il compito di recuperare legami, riaccendere fiducia, aprire alla convivenza. Con le proposte a cura di Teatro dell'Orsa si invita il pubblico ad esplorare nuovi modi di vedere e di immaginare, anche attraverso processi di laboratorio attivo, in cui si richiede la pratica dell'ascolto creativo, per riconoscere ed elaborare il presente.

Gli eventi proposti intendono abitare il parco sia dal punto di vista spaziale che di immaginazione, vogliono richiamare l'idea delle persone che si ritrovano, cuciono insieme il tempo, trovano l'ascolto e si scambiano le memorie.

CUORI DI TERRA. MEMORIA PER I SETTE FRATELLI CERVI - spettacolo teatrale a cura di Teatro dell'Orsa, di e con Monica Morini e Bernardino Bonzani. È previsto un biglietto unico al costo popolare di 5€. In rappresentazione **giovedì 24 luglio** ore 21.30.

AUDACI IMPRESE - workshop teatrale a cura di Teatro dell'Orsa, con Chiara Ticini. La partecipazione è gratuita fino ad un massimo di 20 partecipanti, dai 18 ai 25 anni, con prenotazione obbligatoria. In programma **domenica 14 luglio** ore 11.00.

● **RODANO LIVE MUSIC**

Progetto di promozione musicale delle band del territorio a cura de Il Mauriziano aps per arricchire l'offerta estiva al Mauriziano con serate di musica leggera, permettendo alle persone di partecipare gratuitamente, sedersi in distesa e, se desiderano, servirsi del bar.

Sono in programma due serate, che potranno essere arricchite da altre proposte in corso di definizione:

18 giugno - **I giorni della balena: Lûv in concerto**

25 giugno - **PROZAP in concerto**

Non è richiesto contributo per la realizzazione di queste attività.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 3.300,00 (IVA compresa) per l'anno 2025, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui sopra, in un contesto di concreta ed effettiva collaborazione tra i diversi soggetti partecipanti, suddiviso nel seguente modo:

€ 1.300,00 a Teatro del Cigno per la realizzazione delle attività nell'ambito della rassegna TRA IL SILENZIO E IL FUOCO;

€ 2.000,00 a Teatro dell'Orsa aps per sostenere le spese di produzione e realizzazione delle attività Cuori di Terra e Audaci Imprese.

Spazi: Parco del Mauriziano, Palazzo Vecchio, Area verde della casa colonica del Mauriziano.

Tempi: da giugno a dicembre 2025

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali.

Indicatori progetto: 1) Resoconti degli incontri di coordinamento

2) Calendario condiviso delle attività

3) N° attività svolte

4) N° partecipanti presenti ad ogni attività

5) Collaborazione nella fase di monitoraggio sulla parte qualitativa



Reggio Emilia
**città
delle persone**